



Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante *“Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 59 dell’11 febbraio 2014 concernente il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”* adottato ai sensi dell’articolo 2, comma 10, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legge 29 marzo 2004, n. 81, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2004, n. 138, ed in particolare l’articolo 1, comma 1, lettera a), che istituisce presso il Ministero della salute il Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie, di seguito CCM;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante *“Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute”* ed in particolare l’articolo 9 che ha confermato, per tre anni, il CCM;

VISTO il decreto del Ministro della salute 4 agosto 2014 con il quale è stata disciplinata la composizione del Comitato Strategico e del Comitato Scientifico del CCM;

VISTO il decreto del Ministro della salute 18 settembre 2008 recante *“Ulteriori modifiche al decreto del Ministro della salute 1° luglio 2004 recante «Disciplina dell’organizzazione e del funzionamento del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM)”*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 28 dicembre 2015, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTO la direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della Salute il 1 febbraio 2016, che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dall’azione del Ministero della Salute per l’anno 2016, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

VISTO il decreto ministeriale 22 febbraio 2016 con il quale sono state assegnate, ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, sulla base degli obiettivi da perseguire contenuti nella citata direttiva generale annuale, le risorse umane e le risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della Salute (Tabella n. 14) di cui alla legge 28.12.2015;

VISTI gli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernenti rispettivamente le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali e dei dirigenti, ed in particolare l'esercizio dei poteri di spesa degli stessi nelle materie rientranti nella competenza della propria Direzione Generale o dell'ufficio di livello dirigenziale non generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 settembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 settembre 2014, con il quale è stato conferito al Dr. Raniero Guerra l'incarico di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute;

DATO ATTO che nello stato di previsione della spesa del Ministero della salute per l'anno 2016 il capitolo di bilancio n. 4393 denominato "*Spese per l'attività e il funzionamento, ivi comprese le spese di personale, del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie, nonché per la stipula di apposite convenzioni con l'Istituto Superiore di Sanità, con l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), con gli Istituti zooprofilattici sperimentali, con le università, con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e con altre strutture di assistenza e di ricerca pubbliche e private, nonché con gli organi della sanità militare*", riporta uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, è pari ad € 8.701.277;

DATO ATTO che il CCM opera in base ad un programma annuale di attività;

PRESO ATTO delle linee di intervento approvate dal Comitato Strategico nella riunione del 27 luglio 2016 sulla base delle quali la Direzione operativa del CCM ha predisposto una proposta di programma operativo successivamente approvata dal Comitato Strategico e dal Comitato Scientifico, nel medesimo giorno, in seduta comune;

RITENUTO pertanto necessario approvare il programma annuale di attività del CCM per l'anno 2016;

DECRETA

1. È approvato il programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM per l'anno 2016, di cui all'Allegato A al presente decreto, per un importo pari ad € 8.701.277,00, che graverà sul capitolo 4393 per l'esercizio finanziario 2016.
2. Spetta al Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, in qualità di Direttore operativo del CCM, dare attuazione al Programma di cui al comma 1, secondo le modalità indicate nel predetto Allegato A e con l'osservanza delle procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Salute e alla Corte dei Conti per i controlli di rispettiva competenza.

Roma, ~~il~~ 3 AGO, 2016

Il Ministro
Beatrice Lorenzin

